

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT, TERMINI IMERESE; PANICALI (UILM): “ANCORA UNA ‘IMPASSE’ TRA AZIENDA E SINDACATI PER GLI INCENTIVI AI LAVORATORI. LE PARTI SI RITROVANO LUNEDÌ PROSSIMO AL DICASTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO”

Dichiarazione di Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm

“Ancora una ‘impasse’ tra azienda e sindacati per gli incentivi ai lavoratori. Le parti si ritrovano lunedì prossimo al dicastero dello Sviluppo economico”. Lo dichiara Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm al termine dell’incontro tra sindacati e Fiat tenuto al Mise. “Fiat - ha spiegato Panicali - si è detta disponibile ad una mobilità incentivata finalizzata alla pensione, ma ha anche dichiarato che non è disposta ad applicare le tabelle di incentivi solitamente utilizzate nel gruppo, poiché applicate al numero dei lavoratori pensionabili di Termini Imerese provocherebbero costi insostenibili.

Purtroppo siamo dinanzi al rischio di una “impasse”, poiché Fiat dice di voler conoscere il numero dei lavoratori da accompagnare alla pensione prima di fissare gli incentivi, ma al contempo il numero preciso dei lavoratori pensionabili dipende proprio dall'importo degli incentivi. L'unica certezza è che, in base ai dati a disposizione di Fiat, ci sono 500 lavoratori potenzialmente in grado di raggiungere la pensione, ma il numero potrebbe salire con coloro che possono vantare contributi precedenti al periodo lavorativo svolto in fiat. Prossimo incontro lunedì alle 14,30”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 16 novembre 2011